

Giovedì, 09 Luglio 2026

Gerosa: “Scuola e cultura fanno sinergia con le amministrazioni e le comunità del territorio. Valorizziamo e sosteniamo le biblioteche in quanto presidio sociale e culturale e investiamo sul benessere nei nidi e nelle scuole dell’infanzia aperte a luglio”

Nuove risorse per le biblioteche e per sistemi di raffrescamento per l'infanzia nel protocollo di finanza locale

L’assessorato all’istruzione e alla cultura rafforza il proprio impegno nel sostegno ai servizi di prossimità sul territorio attraverso il protocollo di finanza locale, a testimonianza dell’attenzione strategica per le comunità e le amministrazioni trentine. “Con l’integrazione di risorse nei comparti di cultura e infanzia nel Protocollo di finanza locale confermiamo la scelta di investire nei servizi che tengono vive le nostre comunità, lavorando in piena sinergia con le amministrazioni comunali. Le biblioteche sono molto più che luoghi di lettura, rappresentano spazi di incontro, inclusione e crescita culturale per i cittadini di tutte le età. Per questo è importante non solo garantire stabilità alle risorse, ma soprattutto adeguarle ai cambiamenti sociali, culturali ed economici in atto. Costruire nuovi criteri di finanziamento che valorizzino la qualità dei servizi e il lavoro svolto sul territorio dalle biblioteche è dunque una priorità. Abbiamo voluto implementarle di 900.000 euro già nel 2026 affinché le amministrazioni abbiano certezza economica necessaria a pianificare le attività e organizzarsi per tempo in questo anno di transizione, somma che a regime dal 2027 sarà pari a 1,8 milioni, che si aggiungono ai 3 milioni ordinari. Nel Protocollo, inoltre, sono destinati due milioni di euro al comparto della prima infanzia, per sostenere le spese per impianti di raffrescamento nei nidi e nelle scuole dell’infanzia provinciali ed equiparate: un investimento che guarda al benessere dei bambini, al sostegno delle famiglie e alla tenuta di una rete educativa diffusa, fondamentale per la qualità della vita nelle nostre comunità” - questo il commento dell’assessore all’istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità della Provincia autonoma di Trento Francesca Gerosa in merito all’accordo integrato ieri con nuove risorse.

Biblioteche trentine, al via il percorso per i nuovi criteri: “Sul fronte culturale - commenta l’assessore Gerosa - è pienamente avviato il percorso per ridisegnare il futuro delle biblioteche comunali aderenti al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT). L’obiettivo è superare i criteri di riparto delle risorse risalenti al 1996, introducendo nuovi parametri capaci di valorizzare le biblioteche come fondamentali presidi sociali e culturali di prossimità, oltre che come centri di inclusione e partecipazione attiva. Per fare questo diamo stabilità economica ai comuni”.

L'impostazione di questo percorso, già condivisa e presentata al Tavolo di confronto del Sistema bibliotecario trentino nella seduta del 5 dicembre 2025, nasce da un'analisi scientifica sviluppata con il

Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento e punterà a premiare la qualità attraverso tre macroaree: infrastrutturale (bacino d'utenza, presenze, prestiti), servizi alla rete provinciale (MLOL, catalogazione) e risorse umane (standard qualitativi).

Mentre prosegue il lavoro per arrivare alla definizione formale dei nuovi criteri, la Provincia garantisce la massima stabilità finanziaria ai Comuni nel biennio 2026-2027. In aggiunta ai 3.000.000 di euro già strutturalmente previsti, vengono inseriti 1.800.000 di euro aggiuntivi: uno stanziamento immediato di 900.000 di euro per il 2026 affinché le amministrazioni possano iniziare ad organizzarsi in base ai futuri criteri, in via di definizione, con il tempo adeguato per confrontarsi con le strutture, e ulteriori 900.000 euro sul 2027 che verranno implementati fino a 1,8 milioni per l'entrata in vigore effettiva dei nuovi criteri.

“Dopo aver affermato la volontà dell'Assessorato di investire sul benessere dei bambini e del personale che lavora nelle scuole, decidendo insieme all'assessorato agli Enti locali di stanziare ulteriori 2.000.000 di euro per i sistemi di raffrescamento nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, continua l'investimento sulla crescita culturale delle nostre comunità attraverso la crescita delle nostre biblioteche”.